

L'ANNIVERSARIO A settant'anni dalla morte sarà anche inaugurato un nuovo mezzo dell'Emporio Solidale; iniziative inoltre nelle scuole

San Colombano ricorda **don Gnocchi** con una Santa Messa oggi pomeriggio

■ In una camera della Clinica Columbus di Milano moriva 70 anni fa **don Carlo Gnocchi**, a soli 53 anni, colpito da un male incurabile. In quel giorno il lutto e il pianto di un'intera nazione riempì le pagine di tutti i principali giornali come profondo fu il cordoglio, non solo della città ambrosiana ma di tutta l'Italia riconoscente per il gesto estremo di donazione delle sue due cornee a due suoi bambini. Da quel dies natalis ebbe inizio nel nostro Paese la stagione dei trapianti perché prima di lui nessuno era autorizzato a compiere questo gesto. Il suo amore di donarsi fino all'ultimo sfidò la legge ma paradossalmente proprio per questo fu elogiato da tutto il Parlamento, che si riunì pochi giorni dopo a rendergli omaggio e tutte le forze politiche,

da destra a sinistra celebrarono le gesta del Padre dei mutilati, che Giovanni Paolo II chiamò "Imprenditore della carità".

Con la Beatificazione, in piazza del Duomo a Milano il 25 ottobre 2009, la Chiesa fissò la sua memoria liturgica proprio in quella data, in cui ricorreva la sua nascita (avvenuta a San Colombano al Lambro il 25 ottobre 1902) per evitare che cadesse in quaresima e per collocarla accanto a un altro Santo della Carità, don Luigi Guanella (24 ottobre).

Oltre a questa data nella parrocchia dove è stato battezzato, la ricorrenza della morte è sempre stata sottolineata con una Messa solenne che quest'anno sarà sabato 28 febbraio alle ore 17. Il parroco don Attilio Mazzoni al termine, sul sagrato

della chiesa, nella piazza intitolata proprio al Beato, benedirà il nuovo automezzo della Fondazione di partecipazione Casa della Comunità, a disposizione anche dell'Emporio Solidale di San Colombano al Lambro, anch'esso dedicato al Beato dalle origini banine.

Il furgone è stato acquistato con il contributo di Assolombarda, Comune di San Colombano, Fondazione Banca Popolare di Lodi, Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e Fondazione Nazionale delle Comunicazioni.

Due volte all'anno quindi la comunità si raduna, con le sue componenti caritative e associative (tra cui l'Aido il cui gruppo comunale non poteva che chiamarsi **Don Carlo Gnocchi**) attorno a questa figura, non solo per celebrarne

la memoria ma anche per ispirarsi a lui, come modello di carità.

Nei giorni precedenti le classi quinte della scuola primaria, con le insegnanti dell'ora di religione, hanno studiato la vita e l'opera dell'illustre concittadino. Da molti anni infatti l'Istituto Comprensivo **Don Carlo Gnocchi** ha, tra i vari progetti, anche "Due Uomini in Cammino", un progetto che vuole

approfondire due personaggi così importanti per la storia locale, san Colombano abate e **don Carlo Gnocchi**. A maggio poi, le classi prime della scuola secondaria di primo grado, visiteranno il Centro Santa Maria Nascente della Fondazione **Don Gnocchi** in via Capecelatro a Milano e l'uscita didattica è interamente finanziata dal Comune di San Colombano al Lambro.

La ricorrenza del 70esimo anniversario della morte di don Carlo sarà sottolineata anche a Milano, con una messa sabato mattina alle ore 10,30 al Santuario dove riposano le spoglie del Beato e sarà presieduta dal cardinal Matteo Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Presidente della Conferenza Episcopale Italiana. ■

Mauro Steffenini



Don Carlo Gnocchi

